

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 35 del 18 ottobre 2016. Proposte di candidatura per la sostituzione di componente esperto supplente del Comitato per la cooperazione allo sviluppo (Legge regionale n. 55/1999, art. 14, lettera b).

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 23 del 06.02.2016, che ha nominato tre componenti esperti effettivi e tre supplenti, di cui due in rappresentanza della maggioranza e uno della minoranza nel Comitato per la cooperazione allo sviluppo, ai sensi dell'art. 14, lettera b) della Legge regionale n. 55/1999;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 24 del 24/03/2016, con il quale è stato ricostituito il Comitato per la cooperazione allo sviluppo ed integrato con proprio Decreto n. 69 del 17/06/2016;

VISTA la nota prot. n. 0009496 del 12/04/2016 del Presidente del Consiglio regionale, con la quale è stata comunicata la necessità di procedere alla sostituzione di un componente esperto supplente, secondo quanto disposto dall'art. 5, comma 2 della Legge regionale n. 27/1997;

RILEVATO altresì, che la L.R. n. 27/1997, all'art. 5, comma 3 prevede che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO quindi di dover provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione di candidature da parte dei soggetti interessati;

VISTE le Leggi regionali 22 luglio 1997, n. 27 e 16 dicembre 1999, n. 55;

VISTO l'art. 7, comma 2 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale deve provvedere alla nomina di un componente esperto supplente nel Comitato per la cooperazione allo sviluppo;
2. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente del Consiglio regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R. e cioè **entro il 20/11/2016**, i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della legge regionale n. 27/1997;
3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente del Consiglio regionale (Palazzo Ferro Fini, San Marco n° 2321 - 30124 Venezia) e possono essere:
 - a. inviate per e-mail certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Consiglio regionale del Veneto, protocollo@consiglioveneto.legalmail.it;
 - b. inviate per e-mail non certificata all'indirizzo di posta elettronica del Consiglio regionale del Veneto, posta@consiglioveneto.it;
 - c. inviate tramite raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
 - d. consegnate a mano (dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 17.00, il venerdì dalle ore 09.00, alle ore 16.00, sabato e festivi esclusi);
4. che relativamente alle proposte di candidature inviate vie e-mail, verranno accettate, in conformità alla normativa vigente, le seguenti tipologie di comunicazioni:
 - a. comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica, anche non certificata, nelle quali il messaggio o gli allegati siano stati sottoscritti con firma digitale, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- b. comunicazioni e-mail provenienti da caselle di posta elettronica non certificata nelle quali gli allegati siano stati scansionati, previa sottoscrizione autografa degli stessi, da parte del candidato;
5. che i Consiglieri regionali possono presentare proposte di candidatura ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della Legge regionale n. 27/1997;
 6. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità all'art. 6, commi 3 e 4, della Legge regionale n. 27/1997;
 7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/2000 n. 445;
 8. che il trattamento dei dati personali relativi ai candidati è effettuato dai competenti Uffici del Consiglio regionale, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria delle candidature. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto;
 9. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Segreteria Generale del Consiglio regionale - Unità Rapporti Istituzionali, Tel. 041/2701393 - fax 041/2701223.

Il Presidente dott. Luca Zaia